

Lamezia, Giornata Europea delle lingue al Liceo Campanella



Lamezia Terme - Laboratori linguistici coordinati dagli studenti del triennio per avvicinare le “matricole” del primo anno alle lingue straniere, a partire dalle conversazioni quotidiane. Stand gastronomici, musica, film, lettura del “Times” e de “Le Figaro”, momenti di socializzazione e apprendimento all'insegna del ‘cooperative learning’, imparare le lingue in relazione con gli altri. Questo il programma della Giornata Europea delle Lingue organizzata al Liceo Campanella di Lamezia Terme, due giorni dopo la giornata promossa dal Consiglio d' Europa celebrata in tutti gli Stati membri per lanciare il messaggio del valore dell'unità della diversità, delle lingue come veicolo di conoscenza e arricchimento reciproco per i cittadini dell'Unione Europea.

Anche quest'anno l'istituto superiore diretto da Giovanni Martello, di cui fa parte anche il Liceo Linguistico, ha pensato di vivere la Giornata Europea come un'occasione per sperimentare metodi innovativi di apprendimento delle lingue, dalla “flipped classroom” all'apprendimento cooperativo, per far entrare in contatto gli studenti con gli usi e i costumi degli altri Stati Europei, per accogliere gli studenti del primo anno vivendo una mattinata all'insegna delle lingue straniere e delle contaminazioni culturali.



A coordinare l'organizzazione della giornata, le docenti di lingue straniere Maria Carmela Agosto, Anna Rossi, Liliana Ruffa, Nellina Serra, Annamaria Mantella e l'esperta di madrelingua francese Carmen Marra. Gli studenti del triennio del linguistico, tra le altre attività, si sono dati da fare a preparare stand con specialità culinarie tipiche della cucina inglese, francese e tedesca e ad allestire le classi con bandiere e simboli dei vari Paesi Europei. In auditorium, spazio a film in lingua, conversazioni su libri di autori europei e musica.

Per il dirigente Giovanni Martello, “celebrare la Giornata Europea delle lingue ha un significato particolare in un istituto come il nostro, che pone l'insegnamento delle lingue straniere e la trasmissione delle “competenze chiave” dei cittadini europei come elementi basilari della nostra offerta formativa. In tempi in cui in tutta Europa crescono i populismi che vogliono disgregare il progetto dell'Unione Europea, come scuole abbiamo il dovere di far innamorare i nostri studenti di un'Europa unita nelle sue diversità, erede di una grande tradizione culturale e protesa verso un futuro di progresso e di pace. E' questa la grande lezione dell'Europa in cui vivranno e lavoreranno anche i nostri studenti”.



Una mattinata che, per le docenti dell'istituto, “ha l'obiettivo di trasmettere la passione per le lingue straniere, che è l'elemento chiave per poterle poi studiare e conseguire ottimi risultati a scuola e nel mondo del lavoro. Il nostro istituto ormai da diversi anni, oltre ai programmi didattici svolti in aula, prevede la possibilità di ottenere le certificazioni linguistiche europee delle varie lingue, grazie alle collaborazioni gli istituti europei, e per quanto riguarda il francese, di conseguire insieme al diploma italiano anche il baccalaureat, il diploma francese, sostenendo una quarta prova scritta di francese e storia, oltre al colloquio orale in lingua. Festeggiare la giornata di oggi significa trasmettere ai ragazzi la consapevolezza che attraverso le lingue si acquisiscono culture, modi di vivere e di pensare diversi, si cresce e ci si arricchisce reciprocamente”.

